

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00041362

ESC - Ente schedatore S248

ECP - Ente competente S171

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1400041361

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo deriso

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia IS

PVCC - Comune Isernia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione attuale Chiesa dei SS. Cosma e Damiano

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1615

DTSV - Validità post

DTSF - A 1620

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito napoletano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	65
<b>MISL - Larghezza</b>	40
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto murale raffigurante la scena del Cristo deriso, definita da una cornice con motivi decorativi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73D353
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo. Attributi: corona di spine (Cristo). Figure maschili. Architetture.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Posizionato su una collinetta isolata dal resto di Isernia dal vallone in cui scorre il fiume Carpino, il santuario dei Santi Cosma e Damiano è l'edificio isernino che meglio conserva i tratti architettonici e artistici acquisiti nel tempo. Non trovando riscontro nelle fonti le notizie riportate dal Ciarlanti rispetto ad una sua fondazione risalente al 1130 sui resti di un tempio pagano, i dati storici pongono la nascita della chiesa nell'anno 1523 per volontà del vescovo Cristoforo Numai. I lavori si protrassero per circa un secolo e si chiusero con la realizzazione del soffitto ligneo a cassonetti nel 1659. L'edificio all'esterno appare come un corpo unico, anticipato da un porticato e caratterizzato da un'abside che assume quasi la forma di una torretta con l'alta lanterna che la rende visibile e riconoscibile a distanza. All'interno la chiesa si presenta ad aula unica, con l'unica sporgenza laterale costituita dalla Cappella di San Michele costruita successivamente. La cappella, nella sua forma attuale, è il risultato del sovrapporsi di una serie di interventi avvenuti nel tempo. I frammenti pittorici emersi alle spalle del dossale fanno collocare la presenza della cappella già agli inizi del XVII secolo, fase a cui appartiene anche, molto probabilmente, il dossale centrale solo in seguito arricchito dalle decorazioni e dalle figure in stucco. Del 1684 è il documento più antico in cui è citata la cappella, riportante la notizia della dotazione alla cappella di un'importante somma di denaro da parte dell'abate Giuseppe Muscettola, Primicerio della Cattedrale. Agli inizi del XVIII, precisamente al 1708, data riportata sulla pietra al centro della mensa, risalgono l'altare in pietra con paliotto in marmi commessi e le decorazioni in stucco che oggi prevalgono nella visione di insieme della cappella. Alle spalle dell'altare sono emersi, dopo un intervento di restauro, due dipinti, ricoperti da diversi strati di tinte e scialbature. Il frammento di dipinto posizionato sotto la monofora a sinistra dell'</p>

altare rappresenta una porzione della decorazione architettonica che incorniciava la scena dell'Incoronazione di spine oggi leggibile sulla parete absidale, dietro la grande scultura raffigurante la Carità: la scena è scandita da colonne tra le quali si dispongono le figure di uomini intorno a Cristo, raffigurato in ginocchio in primo piano. La lettura stilistica e formale dell'opera indica che si tratta di un intervento non lontano, cronologicamente, da quello relativo al ciclo di affreschi della navata centrale e quindi databile al 1615/20.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs 42/2004, art.13
----------------------------------	----------------------

<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	DDR n. 38/2011
-------------------------------------	----------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

<b>FTAA - Autore</b>	Presutti, Mauro
----------------------	-----------------

<b>FTAD - Data</b>	2020/10/13
--------------------	------------

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SABAP Molise
---------------------------------	--------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	IserniaAF41362
-------------------------------------	----------------

<b>FTAF - Formato</b>	jpg
-----------------------	-----

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
----------------------	--------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
--------------------	--------------

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
--------------------	--

<b>FNTA - Autore</b>	Famiglietti, Gino
----------------------	-------------------

<b>FNTD - Data</b>	2011/12/21
--------------------	------------

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea
--------------------	-----------------

<b>FNTA - Autore</b>	Savino, M.C.
----------------------	--------------

<b>FNTD - Data</b>	1993/00/00
--------------------	------------

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Capini S./ Catalano D./ Paone N.
----------------------	----------------------------------

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
--------------------------------	------

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S2480007
-----------------------------------	----------

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 207-215
----------------------------	-------------

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
----------------------------------	---

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene di proprietà privata

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1993

**CMPN - Nome**

Savino M. C.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Catalano, Dora

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Perino L.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

Catalano, Dora

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2020

**AGGN - Nome**

Rescigno, Giuseppina

**AGGR - Referente  
scientifico**

Catalano, Dora

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

Papa, Vincenzo